



Direzione Sanità  
Settore Prevenzione Veterinaria  
prevenzione.veterinaria@regione.piemonte.it

Data 22-03-2011

Prot. n. 8433 / DB 2002 014.140.20

Ai Direttori/Coordinatori S.C. Area B delle ASL  
della Regione Piemonte  
LORO SEDI

**Oggetto: Chiarimenti concernenti alcuni aspetti applicativi del Regolamento CE 853/04 in materia di vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca destinati ad essere consumati crudi o praticamente crudi.**

**Articolo 5 della Legge 283/62- Presenza di anisakis**

Si fa seguito alla nota di questo Settore n° protocollo 16294/DB2002 del 25 maggio 2010 "*Indicazioni relative al rischio anisakis nei prodotti della pesca da consumare crudi o praticamente crudi e campagna di sensibilizzazione degli operatori del settore alimentare*" trasmettendo in allegato le note del Ministero della Salute DGSAN 4379 e DGSAN 4380-P- del 17/02/2011 relative ad indicazioni concernenti la vendita e somministrazione di preparazioni gastronomiche contenenti prodotti della pesca destinati ad essere consumati crudi o praticamente crudi e alle richieste di chiarimenti circa l'applicazione dell'articolo 5 della legge 283/62 in caso di riscontro di larve di anisakis nei prodotti della pesca.

Nella prima nota vengono fornite indicazioni operative condivise in ambito di Comitato Interregionale per la Sicurezza Alimentare.

Nella seconda viene precisata l'inapplicabilità dell'art 5. della legge 283/62 lettera d) nel caso in cui l'operatore abbia agito in conformità alle leggi per la verifica dell'assenza di parassiti e della nocività del prodotto destinato all'alimentazione.

Per quanto riguarda l'obbligo, da parte dell'OSA, di comunicare all'Autorità competente ASL il rilevamento di larve vive e vitali riscontrate in autocontrollo e durante l'attività di vendita così come indicato nella nostra nota n° protocollo 16294/DB2002 del 25 maggio 2010 si forniscono le seguenti indicazioni.

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa all'Autorità competente ASL nel caso in cui i prodotti della pesca invasi da parassiti siano tali da non poter essere immessi sul mercato in quanto inadatti al consumo secondo l'art.14 comma 2, lettera b) del Reg. 178/02 o dannosi (art 14, comma 2, lettera a) del medesimo Regolamento) ovvero quando il rischio si concretizzi per la destinazione al consumo crudo.

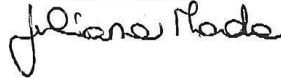
Resta inteso che tale segnalazione in autocontrollo non comporta la notifica all'Autorità Giudiziaria di cui all'art 5 della Legge 283/62 sopra citata.

Si rammenta l'importanza di mantenere le registrazioni di tutte le non conformità e delle relative azioni correttive adottate nell'ambito del piano di autocontrollo predisposto al fine del controllo visivo effettuato per l'individuazione dei parassiti visibili nei prodotti della pesca.

In allegato si trasmette, altresì, il fac simile del modulo da utilizzare per la comunicazione sopra richiamata ai sensi della Direttiva 2003/99 i cui dati sono rendicontati nel flusso informativo annuale per consentire una specifica valutazione.

Il Responsabile del Settore

Giuliana Moda



Allegati:

1. Nota Ministero della Salute DGSAN 4379 -P- del 17/02/2011
2. Nota Ministero della Salute DGSAN 4380 -P- del 17/02/2011
3. Fac simile modulo comunicazione